

Dal Vangelo secondo Marco Mc 6,30-34

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore.

Riflessione

18-07-2021

Compassione!

È questa a fare la differenza tra Gesù e gli altri pastori.

È la compassione a fare la differenza tra quanto sentiamo o quanto siamo sordi.

La compassione nel senso più profondo non è “la pena” che l'altro ci fa, ma la capacità di sentire con l'altro tutto ciò che vive, le sue emozioni, i suoi pensieri, fino a far divenire il sentire un agire che tiene conto di quello che l'altro vive.

Ma la vera sfida non è tanto legata al sapere, ma all'imparare ad essere compassionevoli.

Si tratta, come sempre, di un processo, perché anche l'aver compassione si impara.

Si inizia dal provare compassione per una persona cara. Il passo successivo è avere compassione di sé.

Accogliendo sé si è pronti per i successivi due passi: avere compassione per uno sconosciuto e per una persona che non ci è proprio simpatica.

Se imparo ad essere compassionevole, allora posso cominciare ad agire come e con Gesù.

Infatti, vuoi amare una persona? Usa la compassione.

Ama e accetta l'altro per quello che è.

Non giudicarlo, non desiderarlo diverso o volerlo cambiare: amalo.

Fermati innanzi a lui, medita e mandagli tutto l'amore che puoi.

Desidera per lui tutto il bene e il meglio.

Se senti pensieri contrari a tutto questo ascoltali, ma non seguirli. Continua a volere il meglio per lui.

Continua ad amarlo per come è. E ama anche te per come sei, senza volere nulla in particolare.

E poi dopo aver accolto te con un po' d'amore, torna a lui.

Non è facile, lo so.

Ma questa è la strada!

E più sarai in questo cammino, più imparerai la compassione.

E più sarai compassionevole, più sarai felice.

Buona domenica!

Nello